



Nell'orto del vicino

di Giovanni Pistoia



Un topo grosso con la coda riccioluta e le scarpette basse di velluto sta di fronte al gatto che si gratta e si assesta la cravatta. Arriva, ciondolando, un peloso basso, nero come la pece; mostra, impettito, un collare liscio e steso. Si avvicina, ma non troppo. Abbaia appena, quasi un singhiozzo, sembra un saluto di cortesia al vicinato radunato. Tutti fermi. Uno strano trio sotto un ramoso fico cenerino, mentre nelle sue stanze passerai in concerto. Si affaccia da un vigneto verdeggiante un pennuto rigorosamente in frac. L'assemblea condominiale può dunque cominciare; suppongo abbiano tutti già pranzato.

In: AA.VV., «Una storia al giorno», Affiori, Roma, novembre 2023